

LA FERMANA HA IL SUO "BOA"

Il ghanese Boateng autore del pareggio con la Feralpisa: un gol pesantissimo per il futuro L'attaccante sta ritagliandosi uno spazio importante. Neglia invece deve ritrovare lo smalto

SERIE C

FERMO La Fermana ha scoperto, anzi ha riscoperto, Kingsley Boateng. L'italo ghanese classe '94, ex promessa nel settore giovanile del Milan con qualche partita in Under 21 azzurra, negli ultimi anni si era un po' perso tra gol smarriti e qualche infortunio di troppo, nonostante avesse anche vinto uno scudetto in Slovenia con l'Olympia Lubiana e partecipato a preliminari di Champions ed Europa League. Quando quest'estate è arrivato in prestito dalla Ternana, proprio mentre la Fermana aspettava ancora il suo bomber, a leggere lo score del Boa delle ultime stagioni (ultimo gol quasi due anni prima a Lubiana, ultimo gol italiano con il Bari in B nel 2015) erano piovuti dei dubbi.

L'attaccante che serviva

Sarà King l'attaccante giusto? La società aveva subito risposto duramente. «Boateng è un ottimo acquisto per la Fermana che poche volte ha vantato nella sua rosa calciatori ex Serie A (qualche presenza per il Boa nel Catania del 2013-14, ndr)», avevano affermato Conti e Andreolini. Il dg Conti, inoltre, aveva aggiunto: «Non chiediamo a Kingsley caterve di gol, per noi lui va a riempire la casella lasciata libe-

Applausi anche al portiere Inecchia, uno che più "invecchia" e più stupisce

ra da Bacio Terracino che, vi ricordo, l'anno scorso di gol ne ha realizzati due». Come è finita? Che la Fermana, nonostante qualche incertezza del mercato, con Boateng ci ha visto giusto e gliene va dato atto. I numeri? Sabato a Salò il coloured è stato decisivo nel pareggio al fotofinish della sua squadra realizzando il gol stagionale numero tre... Tutti sigilli decisivi, tra l'altro. Tre reti in 11 presenze. Stracciato proprio l'ex Bacio Terracino che nel 2019-20 a Fermo di gol ne aveva fatti 2 in 21 apparizioni. Primo obiettivo societario perfettamente centrato, se così vogliamo metterla. La Fermana adesso si può godere dunque il Puma Boateng che al Turina tra l'altro rientrava dopo due partite in tribuna causa contrattura. Da subentrato, King ha spaccato la contesa nella ripresa: con lui in campo i canarini hanno aperto il gas raggiungendo il pari al 93'. Blitz fantastico perché ha permesso a Giovanni Cornacchini di affilare il terzo risultato utile consecutivo della sua era (2 pareggi, il primo con l'Arezzo al suo esordio, e 1 vittoria con il Ravenna). Adesso se lo coccola Jo Condor, prima l'aveva riscoperto Mauro Antonioli. Con l'ex tecnico il Boa aveva gonfiato il sacco due volte, con Imolese (1-0 in trasferta) e Matelica (1-1 al Recchioni) fruttando 4 punti. In totale fanno 5, con il regalino dato anche a Cornacchini a Salò.

La dimensione giusta

Boateng, va ricordato, dopo le esperienze in A, B, A olandese e, come detto, Slovenia, in C aveva



In alto, Boateng segna il pareggio della Fermana a tempo scaduto
Qui sopra, la difesa canarina mentre ferma un avversario

nesso insieme delle presenze con la Ternana nella seconda parte del 2018-19 senza gustare mai il gol in terza serie. Ora sta trovando la sua dimensione, a 26 anni ha ancora del tempo davanti per togliersi le sue soddi-

sfazioni. Le prime passeranno per Fermo e per la salvezza della squadra che gli ha dato fiducia. Per un Boateng che ha smaltito l'intoppo muscolare ed è rientrato benissimo, c'è un Samuele Neglia che deve ritrovare bril-

lantezza nelle sue performance. Uno dei pupilli di Cornacchini vive un periodo poco fortunato e proprio a Salò è stato sostituito per fare spazio al compagno.

Ginestra super

Tornando alla prestazione vista al Turina, sicuramente molte più luci che ombre per la formazione di Jo Condor che con il suo 4-4-2 ad alta intensità ha rimesso la Fermana sui binari giusti. Ancora una volta sugli scudi Ginestra, che nel primo tempo ha fatto la voce grossa salvando i suoi in un paio di circostanze dopo aver parato il rigore a Mokuolu del Ravenna sette giorni fa. Una pecca della squadra? Sicuramente il gol del momentaneo 1-0 subito al 2' della ripresa, tanto per confermare la tendenza della poca concentrazione quando si batte il calcio d'inizio a metà campo o da lì si riparte.

Lorenzo Attorresi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopodomani derby con la Vis: quando i punti valgono doppio

Al Recchioni una sfida per allontanare la zona calda della classifica

NOTIZIARIO

FERMO Tornata a notte inoltrata da Salò, ieri la Fermana ha goduto di un giorno di riposo. Oggi la ripresa degli allenamenti in vista del derby di mercoledì pomeriggio al Recchioni con la Vis Pesaro, vittoriosa ieri con l'Arezzo. Con i biancorossi capitanati dall'ex Gennari si tratterà di uno scontro diretto, ora che entrambe hanno parzialmente si-



Un simpatico "balletto" durante Feralpisa-Fermana

stemato una classifica molto brutta sino a poche settimane fa, soprattutto i pesaresi sereni a +3 sulla Fermana stessa (quintultima e dunque sempre nei playoff). I gialloblù dal canto loro hanno la possibilità di regalarsi un bel Natale sfruttando il fattore campo del 23 dicembre: mettere in fila un altro risultato utile sarebbe tanta roba per Cornacchini che già si gode i 5 punti nelle tre gare della sua era. Poi tutti in ferie tassative da giovedì 24 dicembre sino al 31. Si riprenderà nel 2021 per il rush finale del girone d'andata. La Fermana, dopo la Vis Pesaro, sarà chia-

mata ad affrontare la Virtus Verona a Borgo Venezia per la primissima del nuovo anno e il Legnano al Recchioni: quest'ultimo costituirà l'ennesimo match ball salvezza. A proposito: nel girone di ritorno i canarini dovranno affrontare praticamente tutti gli scontri diretti in trasferta, giocandosela a Gubbio, a Fano, ad Arezzo, a Ravenna a Pesaro e a Legnano. Nel frattempo sono stati bravi i difenditi Scrota e Urbinati a sventare il giallo e la possibile squalifica. In diffida li ha raggiunti Demirovic.

lo. at.

© RIPRODUZIONE RISERVATA